



Informazioni tecniche – Protezione degli animali

Misure contro lo stress da caldo nei vitelli

Soprattutto i vitelli tenuti negli igloo possono soffrire rapidamente di stress da caldo nei mesi estivi. Per evitare che questo stress diventi eccessivo è necessario adottare misure appropriate: sono importanti l'ombra, una buona circolazione dell'aria e acqua a sufficienza.

Cos'è lo stress da caldo?

Gli animali soffrono di stress da caldo quando il loro corpo genera e assorbe dall'esterno più calore di quanto riesca a disperderne. Il corpo può subire un surriscaldamento, con esito potenzialmente letale. L'insorgenza rapida di uno stress da caldo è un problema noto nelle vacche lattifere, poiché la produzione di latte genera molto calore corporeo. Ma anche i vitelli possono soffrirne. Non producono latte, ma sono in una fase di forte crescita. Inoltre gli animali giovani hanno una minor capacità di adattamento alle diverse condizioni meteorologiche rispetto ai bovini adulti.

Per cedere calore corporeo, i vitelli sotto stress da caldo iniziano a respirare più intensamente e a sudare. In più cercano nel limite del possibile luoghi ventilati e all'ombra. Nelle giornate afose con un'elevata umidità dell'aria lo stress da caldo si manifesta persino a temperature più basse, poiché l'umidità espulsa con il sudore evapora meno velocemente quindi il corpo non riesce più a raffreddarsi. I fattori che determinano lo stress da caldo nei vitelli sono quindi la temperatura, l'umidità dell'aria e l'irraggiamento solare. Si assume che una vacca con una produzione di latte nella media inizi a subire un moderato stress da caldo a partire da circa 25 °C all'ombra in condizioni medie di umidità dell'aria. Per i vitelli la temperatura critica è di circa 26 °C all'ombra, un valore molto vicino a quello delle vacche lattifere.

Misure contro lo stress da caldo – in particolare per i vitelli tenuti negli igloo

Contro la temperatura e l'umidità dell'aria non si può far nulla. Perciò nei giorni più caldi dell'estate è inevitabile che vacche e vitelli soffrano di stress da caldo. I raggi del sole invece sono una fonte di calore che può essere evitata. Quest'aspetto è particolarmente importante per i vitelli che non sono tenuti in stalla ma all'aperto in capannine, i cosiddetti igloo. A seconda del materiale, gli igloo possono riscaldarsi a tal punto che i vitelli preferiscono rimanere direttamente sotto il sole.

Tenerli all'ombra è una misura efficace per ridurre al minimo lo stress da caldo. Di conseguenza gli igloo d'estate dovrebbero essere collocati al riparo dal sole, per esempio sotto una tettoia, un albero o una tenda. Va tenuto conto anche della posizione del sole nel corso della giornata, in modo che nelle ore più calde ci sia sicuramente ombra. L'ombra dovrebbe coprire sia l'igloo sia lo spiazzo antistante. Inoltre gli igloo vanno collocati in luoghi il più possibile ventilati. Aperture per l'aerazione favoriscono il ricambio d'aria consentendo ai vitelli di disperdere meglio il calore corporeo. Nella scelta della collocazione di un igloo singolo bisogna inoltre fare in modo che i vitelli abbiano un contatto visivo con i conspecifici.

I vitelli perdono molti liquidi con il sudore e la respirazione. Per compensare questa perdita, quando soffrono di stress da caldo tendono a bere di più. I vitelli devono avere sempre accesso all'acqua (art. 37 cpv. 1 dell'ordinanza sulla protezione degli animali). Pertanto nei giorni caldi è estremamente importante controllare abbastanza spesso che il secchio d'acqua presso l'igloo sia pieno.

Quando bisogna prendere provvedimenti?

Già con uno stress da caldo moderato si possono attendere ripercussioni negative del calore sulle prestazioni e sulla salute dei vitelli. Tuttavia non è possibile stabilire precisi valori limite che definiscano quando inizia o diventa eccessivo uno stress da caldo nei vitelli. Sono coinvolti molti fattori. Un buon indicatore dello stress da caldo è la frequenza respiratoria. Normalmente nei vitelli è di 16-50 respiri al minuto. Se la frequenza è nettamente superiore significa che gli animali hanno senza dubbio troppo caldo. Al più tardi in questo momento devono essere adottate le misure appropriate (art. 6 e 7 dell'ordinanza sulla protezione degli animali).

Basi legali:

ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn)

Art. 6 OPAn

Protezione dalle condizioni meteorologiche

Il detentore di animali deve provvedere a fornire la necessaria protezione agli animali che non possono adattarsi alle condizioni meteorologiche.

Art. 7 OPAn

Ricoveri, parchi, suolo

¹ I ricoveri e i parchi devono essere costruiti e allestiti in modo tale che:

- a. il rischio di ferimento degli animali sia minimo;
- b. la salute degli animali non sia compromessa; e
- c. gli animali non possano fuggire.

Art. 37 OPAn

Foraggiamento

¹ I vitelli tenuti in stalle o in capannine devono avere sempre accesso all'acqua.

Art. 38 OPAn

Detenzione di vitelli

⁴ I vitelli tenuti da soli devono avere un contatto visivo con i conspecifici.